

# CAPITOLO 1 STRANI SEGNI

(La scena si apre con l'ingresso di Chiudilbecco)

**CHIUDILBECCO** (interagendo con i bambini): Ciao a tutti! Sapete chi sono vero? (Attende risposta) Sono Chiudilbecco che il becco però non chiuderà.

Quella che sto per raccontarvi è una storia davvero incredibile, ricca di avventure e colpi di scena. Siete pronti a seguirmi in questo viaggio? Bene, non c'è tempo da perdere! Sono certo che diventeremo grandi amici. Potrò contare su di voi? Se siete con me urlate "URRÀ"! Ah, quasi dimenticavo... (riprodurre la musica che introdurrà e porrà fine al freeze) sentite questa musichetta? Ci sarà ogni volta che entrerò in scena e vorrò parlare solo con voi. Durante questi momenti i personaggi resteranno fermi come statue e non potranno né sentirci né vederci.

Bene, non c'è tempo da perdere, iniziamo!

(Chiudilbecco esce. Entrano in scena Ruben e Nicolas)

**NICOLAS:** Il solito ritardatario, non hai visto l'ora?

**RUBEN:** Sì, scusa. Mamma non mi lasciava scendere.

NICOLAS: Corriamo, avranno già iniziato.

(Arrivano al campo e subito iniziano il riscaldamento)

**RUBEN** (balbettando tra sé): Speriamo che oggi il mister non faccia provare i rigori...







**MISTER:** Ruben, smettila di perdere tempo. Non lo sai che domani abbiamo una partita importante? Corri ad allenarti.

(Simulare l'allenamento. Ruben inciampa mentre fa lo slalom tra i coni. Provano i rigori, ma lui calcia con insicurezza e sbaglia, tutti ridono)

## \*\*\*FREEZE\*\*\*

**CHIUDILBECCO:** Avete visto che disastro? Ruben ha bisogno di aiuto, cosa possiamo fare? Qualcuno ha un'idea? (Attende suggerimenti) lo convincerò il mister a dargli un'altra possibilità, ma senza il vostro aiuto Ruben non riuscirà mai a fare goal, fatemi sentire un bel tifo. Diciamo insieme "forza Ruben, forza Ruben...". Così può andar bene, quando l'allenatore gli dirà che può calciare, fate sentire le vostre voci.

(Chiudilbecco si avvicina al mister, gli sussurra all'orecchio e va a prendere posto tra il pubblico)

## \*\*\*STOP FREEZE\*\*\*

MISTER: Dai Ruben non preoccuparti, riprovaci, andrà meglio.

(Chiudilbecco incita il tifo e Ruben segna)

**NICOLAS** (correndo ad abbracciarlo): Hai visto? Te l'avevo detto che ce l'avresti fatta!

(Chiudilbecco, con un cenno, ringrazia i bambini. I ragazzi si dirigono verso casa)

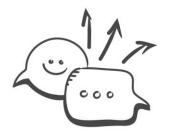
**NICOLAS** (*rivolgendosi alla squadra*): Ciao ragazzi, ci vediamo domani. (*Incamminandosi con Ruben*) Oggi è stata davvero dura, ma domani in campo saremo imbattibili.

**RUBEN** (balbettando): Come fai ad esserne così sicuro? Come puoi dire con tanta certezza che saremo imbattibili?

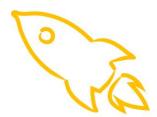
**NICOLAS:** Ci siamo impegnati tanto, non possiamo perdere. Poi, io ho il mio portafortuna (mostrando un ciondolo a forma di guanto da portiere), con lui mi sento più sicuro.

**RUBEN** (meravigliato): Allora è questo il tuo segreto...

**NICOLAS:** Sì e credo che anche tu debba averne uno, ti aiuterebbe! Ora vado, ciao!









**RUBEN:** A domani! (*Perplesso*, *tra sé*) Un portafortuna...non è una cattiva idea, ma dove ne trovo uno?

(Escono di scena. Ruben arriva a casa e si distende sul letto)

## \*\*\*FREEZE\*\*\*

**CHIUDILBECCO**: Se a Ruben serve un portafortuna per sentirsi più sicuro, perché non accontentarlo? Che ne dite amici? Quella sera decisi di passare fuori dalla sua stanza per lasciargli una delle mie piume *(poggia la piuma sul comodino)*, sperando di trasmettergli un po' di coraggio, ma il mio battito d'ali lo spaventò e guardate cosa è accaduto dopo...

### \*\*\*STOP FREEZE\*\*\*

**RUBEN:** Cosa è stato? Chi va là. Mi sa che è meglio chiudere la finestra, girano brutte bestiacce qui di notte. (*Notando la piuma sul comodino*) Ehi... ma... cos'è questa piuma? Come ci è arrivata qui?

**NARRATORE** (si compie la scena): Ruben provò a disfarsi della piuma, ma invano. Ogni volta che provava a buttarla via, Chiudilbecco la raccoglieva per rimetterla al suo posto. Stanco e seccato decise di lasciar stare e si addormentò. Quella notte sognò di stringere tra le mani la piuma che aveva provato a gettar via e di segnare il goal della vittoria. Euforico, l'indomani si alzò di buon'ora, prese con sé la piuma e corse alla partita.

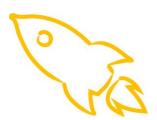
**MISTER** (catturando la loro attenzione): Bene ragazzi, ora ascoltatemi: in campo ci andrete voi cinque, mentre tu Ruben e voi altri partirete dalla panchina.

**RUBEN:** Perfetto mister! (*Farfugliando tra sé e sé*) Proprio come nel mio sogno.

**TELECRONISTA** (si compie la scena): Ed ecco ci siamo, pronti per iniziare. Il fischio dell'arbitro dà il via al match. Il clima è mozzafiato, il pubblico fantastico, ma i nostri amici non sembrano in piena forma. Palla filtrante sulla fascia, grande accelerazione, traversone verso il centro, l'attaccante stacca, colpisce di testa ed è goal. Il primo tempo termina in svantaggio per la squadra di casa che si dirige verso la panchina; il mister sembra furioso.









**MISTER** (*furioso*): Ma cosa vi è preso? Non avete mai giocato così male. Non volete vincerla questa finale? Non capisco, cosa state aspettando? Non è per giocare così che ci siamo allenati ogni giorno. C'è bisogno di qualcuno che abbia grinta e volontà, solo così potremmo pareggiare e ribaltare il risultato.

**RUBEN** (senza esitare, balbettando leggermente): Ci sono, sono pronto per giocare! Fidati di me mister, questa volta non ti deluderò.

MISTER (dubbioso): Ehm... Tu? Sei sicuro?

**RUBEN** (stringendo la piuma e annuendo): Più che sicuro!

**MISTER:** Va bene! Mi fido di te. Forza! Tutti in campo.

**TELECRONISTA** (mentre parla si compie la scena): E l'arbitro dà inizio al secondo tempo, la tensione è alle stelle: notiamo subito i primi cambiamenti, è entrato col numero 10 Ruben che in queste prime battute di gioco sembra davvero in forma... chissà, magari questa volta riuscirà a stupirci e a fare goal.

Ma attenzione, manca poco ormai alla fine ed è calcio di rigore per i nostri. Facciamo una bella ola per il nostro Ruben che va sul dischetto, sistema il pallone e si allontana per la rincorsa. Sembra più carico che mai, l'arbitro fischia ed è...noooo! Correndo scivola e finisce col calciare male la palla. Il portiere para, la rilancia immediatamente ai suoi attaccanti che, in contropiede, segnano il goal del 2-o. Doccia fredda per i nostri amici.

Finisce così la finale del torneo dell'anno. Non capisco proprio la scelta dell'allenatore di far calciare il rigore proprio a lui.

(La squadra, sconfortata, si dirige verso la panchina dove li attende il mister)

**AMICO 1** (adirato): È tutta colpa tua.

**AMICO 2:** Perché il mister l'ha fatto entrare? Come se non lo sapesse...

**AMICO 3:** Ruben, sei proprio una delusione.

\*\*\*FREEZE\*\*\*









**CHIUDILBECCO:** Ma bravi, complimenti! Lui almeno ci ha provato. (*Avvicinandosi ad uno dei ragazzi che incolpa Ruben della sconfitta*) Non serve prendersela con Ruben, lui poverino è già molto severo con sé stesso. Fare così ambierà forse il risultato? Non credo proprio... non va bene, bisogna intervenire. (*Avvicinandosi a Nicolas*) Non vedi che il tuo amico è in difficoltà? Prova a parlare alla squadra.

## \*\*\*STOP FREEZE\*\*\*

(Chiudilbecco resta a guardare in disparte)

NICOLAS: Ragazzi ma...

**AMICO 1:** Ma cosa? Non ti rendi conto della situazione? Abbiamo perso la finale per colpa sua!

**RUBEN** (trattenendo a stento le lacrime e balbettando): Ragazzi scusatemi, io non volevo, sono scivolato...desideravo vincere quanto voi.

**AMICO 3:** Non ci interessano le tue scuse. La fortuna bussa alla nostra porta con un calcio di rigore e tu? Tu lo sbagli? Ma scherziamo?

(Ruben, in lacrime, scappa via)

**RUBEN:** Tutta colpa di questa stupida piuma, sarà meglio gettarla via!

### \*\*\*FREEZE\*\*\*

**CHIUDILBECCO:** Ruben era tanto arrabbiato con i suoi amici ma lo era ancor di più con Nicolas che non era intervenuto per aiutarlo, così scappò via. A voi è mai capitato di restare in silenzio e non difendere un vostro amico, o che un vostro amico non abbia difeso voi? (Attende risposte) Sì capisco, quindi sapete cosa sta provando Ruben.

Ora attenti, entro in scena io e guardate cosa sarò capace di fare. Siete pronti?

## \*\*\*STOP FREEZE\*\*\*

(Ruben cammina da solo borbottando; dal lato opposto entra in scena Chiudilbecco inseguito da Aron. Insieme giocano con la piuma)









**RUBEN** (incuriosito, si avvicina al cane e riconosce la piuma): Ma quella è la mia piuma! (Insegue il cane per prendersela) Buttala! Buttala immediatamente via! Butta quella piuma se non vuoi che ti accada qualcosa di brutto.

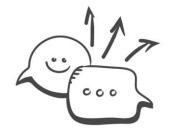
CHIUDILBECCO (con la voce da pappagallo): Butta quella piuma, butta quella piuma.

**RUBEN** (*rivolgendosi al pubblico*): Bambini aiutatemi, ditegli di buttarla, quella piuma porta solo guai. Qualcuno sa come si ferma un cane?

(Si compie la scena. L'inseguimento continua, ad un certo punto, Ruben incuriosito dai rumori provenienti da una siepe gli si avvicina. All'improvviso un urlo, Ruben sparisce)

CHIUDILBECCO: Cosa sarà successo? Ora ne vedremo delle belle.







# CAPITOLO 2 CAMBIO DI ROTTA



### \*\*\*FREEZE\*\*\*

**CHIUDILBECCO:** Siete curiosi di sapere dov'è finito Ruben? Forse non tutti conoscono questo posto ma qui sono avvenute grandi cose: un ragazzo, uno di voi, è riuscito a portare la salvezza in questo popolo. Qualcuno ricorda Natan? E Mahila e Ryan? Beh, di sicuro non Ruben...eh no. Lui non sa proprio chi siano.

## \*\*\*STOP FREEZE\*\*\*

(Entra in scena Ruben nell'ambientazione di Piano Bi, è disorientato, spaesato e cammina nel tentativo di trovare qualcuno per chiedere informazioni. In lontananza vede un gruppo di ragazzi e gli si avvicina per chiedere aiuto)

**RUBEN** (balbettando): Ragazzi, avete per caso visto i miei amici?

**NOLAN:** E tu chi sei? Di quali amici stai parlando?

**RUBEN** (balbettando e con tono dispiaciuto): Di quelli che stavano giocando con me la finale di campionato...

(I ragazzi si quardano straniti)

**ASHLEY:** La che? Scusa, ci puoi dare un secondo?

(I ragazzi si mettono in cerchio per discuterne)

**RYAN** (sospettoso): Ragazzi per me è un po' strano, non mi trasmette nulla di buono.

**NOLAN:** Avete visto come è vestito?

**ASHLEY** (*impaurita*): E se fosse uno dei seguaci di Zak? Mamma mi ha detto che devo stare attenta a queste persone.

(Ruben, non riuscendo a fare a meno di sentire, si avvicina ai ragazzi e si intromette nel discorso)









**RUBEN** (balbettando): Ragazzi chi è Zak? Il mio amico si chiama Nicolas.

(I ragazzi aprono il cerchio, ma restano sospettosi)

**ASHLEY** (girandogli intorno come se volesse interrogarlo): Non ci hai ancora detto da dove vieni.

**RUBEN** (balbettando): Ma come da dove vengo? Vi ho già detto che stavo giocando la finale di campionato con la mia squadra poi, finita la partita, mi sono allontanato perché mi avevano fatto arrabbiare! Stavo inseguendo un cane e all'improvviso mi sono ritrovato qui.

**ASHLEY:** Che strana storia... (tra sé) e che strano ragazzo!

**MAHILA** (rivolgendosi agli amici): A me sta simpatico. Come ti chiami?

**RUBEN:** Mi chiamo Ruben e tu?

**MAHILA:** Piacere Ruben, io sono Mahila e loro sono i miei amici: Ashley, Nolan, Ryan e Dhan. Tranquillo, sono solo un po' preoccupati ora, ma sono molto più simpatici di solito!

**RYAN:** Ragazzi, basta perdere tempo. Siete con me oppure no?

**NOLAN:** Ryan ne abbiamo già discusso. Continueremo a trasmettere alla gente ciò che abbiamo imparato da Natan tramite questi manifesti *(ne tira fuori uno dalla tasca e lo indica).* 

**RYAN:** Ancora con questi manifesti? A cosa ci hanno portato? È giunta l'ora di avere un contatto diretto con il popolo. Terrò io un discorso in piazza, fidatevi di me, non mi spaventa il pubblico, sarò bravissimo. Forza, venite!

(I ragazzi non sono per niente d'accordo, ma decidono di seguirlo. Si incamminano e intanto parlano tra loro)

**NOLAN:** Ragazzi qualcuno dovrebbe fermarlo, non credete?

**DHAN:** Hai ragione Nolan, ma come si ferma uno così? Sembra più deciso che mai.

\*\*\*FREEZE\*\*\*









**CHIUDILBECCO:** Siamo messi male. Ryan non molla facilmente, non sarà facile fargli cambiare idea.

Vi è mai capitato di pensare che qualcuno stesse sbagliando e non trovare il coraggio di dirglielo? Cosa fareste al posto dei nostri amici? (Spronare bambini con esempi a trovare una soluzione) Che belle idee che avete avuto! Provo a dirgliene qualcuna, vediamo cosa faranno.

(Chiudilbecco sussurra all'orecchio dei protagonisti. Tra la folla sono nascosti gli scagnozzi di Zak)

### \*\*\*STOP FREEZE\*\*\*

**NOLAN:** Ryan, aspetta! Devo dirti una cosa importante.

**RYAN** (con enfasi): Nolan mi dispiace, ora non è il momento (inizia il suo discorso).

Scusate, qualcuno mi sente? Avrei delle cose importanti da dirvi. Come ben sapete, Natan ora non c'è più ed è arrivato il momento che qualcuno prenda il suo posto, qualcuno che sia coraggioso, forte, intraprendente e che abbia vissuto con lui, qualcuno come me. Era un ottimo amico, ma la sua morte, seppur triste, segna l'inizio di nuova era. Dobbiamo guardare avanti, c'è bisogno di qualcuno che guidi questo popolo. Di me potete fidarvi davvero, con me sarà tutto diverso. Rispetterò davvero quelle regole: ricordate quella che dice "dona tutto te stesso ai tuoi amici"? Io non vi abbandonerò mai, vi sarò vicino, non vi lascerò all'improvviso. Non abbiate paura del cambiamento. Sarò migliore di lui e le mie regole non vi faranno schiavi.

**ANIMATORE 1:** Ha ragione, Natan ci ha abbandonati senza pensare alle conseguenze!

**ANIMATORE 2**: Ragione un corno! È solo un presuntuoso, Natan non avrebbe mai permesso questo.

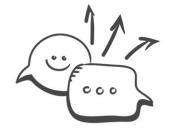
(Ryan scende fiero e soddisfatto e va incontro ai suoi amici che sono adirati)

**NOLAN** (*rivolgendosi a Ryan*): "Migliore di lui?" Ma ti ascolti quando parli? Sei impazzito? E tu saresti il suo migliore amico? Sono senza parole.

(I ragazzi iniziano a rimproverare aspramente Ryan)











**RYAN:** Ragazzi calmatevi! So che adesso è difficile da capire, ma quanto ho appena fatto è la soluzione migliore per tutti.

**NOLAN:** Questo è sempre da vedere! Sono d'accordo con Ashley, uno migliore di Natan non esisterà mai più, non ti illudere.

(Mentre discutono, Zak dà ordine ai suoi uomini di catturare Dhan che era più in disparte)

**DHAN:** Aiuto! Lasciatemi stare, cosa volete?

\*\*\*FREEZE\*\*\*

CHIUDILBECCO: Quel tipo laggiù si chiama Zak e loro sono i suoi due scagnozzi.

Vedete, per Zak, Natan era quell'amico che quando lo incontri per la prima volta pensi:

"quello non mi piace neanche un po", allora tutto ciò che fa e dice ti infastidisce.

Ma sapete vero come spesso finiscono queste cose? Quando meno te lo aspetti, capita qualcosa che ti fa cambiare idea e d'improvviso si finisce addirittura per diventare grandi amici. A voi è mai capitata una cosa simile?

\*\*\*STOP FREEZE\*\*\*

**ASHLEY** (accortasi della difficoltà dell'amico): Ragazzi smettetela! Dobbiamo aiutare Dhan.

(I ragazzi corrono in suo aiuto e saltano sulle spalle dei nemici nel tentativo di fermarli)

**SCAGNOZZO 2:** Odiosi marmocchi. scendete subito!

(Intanto passa una balla di fieno che distrae gli scagnozzi e i ragazzi riescono a scappare)

**SCAGNOZZO 2** (riferendosi a scagnozzo 1): Ehi, rincorrili!

**SCAGNOZZO 1** (con tono di fierezza, ma insequendo la balla di fieno): Ci penso io!

**NOLAN** (si fa avanti e spinge via l'altro scagnozzo): Dhan, forza, vieni!

(Nolan riesce a salvare Dhan, ma poi non sanno dove scappare per non essere presi).

**RUBEN** (nascosto dietro una siepe sussurra): Ragazzi, venite qui, correte!

(I ragazzi, approfittando della polvere che si era alzata nell'azzuffata con le guardie di Zak, riescono a nascondersi insieme a Ruben)











**NARRATORE**: Andati via gli scagnozzi, i ragazzi poterono finalmente uscire dal loro nascondiglio e raggiungere tutti gli altri.

(Si sente un battito d'ali, Chiudilbecco entra in scena)

**NOLAN:** Che fine avevi fatto? Ti ho cercato dappertutto.

**CHIUDILBECCO:** Sono sempre stato qui, anche quando non mi vedevate. Ragazzi, noto che qualcosa non va. La città è in tumulto, ma voi non dovete spaventarvi, avete una cosa molto importante dalla vostra parte: tutta l'eredità del nostro caro Natan. Attenti però a non perdere lo spirito giusto, solo attraverso quello potrete migliorare questa città.

RUBEN (pensieroso): Aspetta, ma io ti conosco... dove ti ho già visto?

**ASHLEY** (confusa): Di quale spirito parli?

**CHIUDILBECCO** (ignorando la domanda di Ruben): Parlo dello spirito che risiede nei vostri cuori. Io posso aiutarvi a recuperarlo, ma non prima di riconciliarvi con Ryan. Forza, andate da lui.

**NOLAN** *(con segno di disapprovazione, rivolgendosi a Chiudilbecco)*: Stavolta non sono d'accordo con te, Ryan l'ha fatta grossa. Io non sono disposto a perdonarlo.

**ASHLEY:** Nolan ha ragione.

**CHIUDILBECCO:** Proprio di questo parlo quando dico che state perdendo lo spirito. Avete dimenticato la regola "impara a dire grazie e scusa"? Ora nemmeno più a Natan volete dare ascolto? Nolan, cosa pensi di poter fare andando avanti così? Ricordi di quando anche tu hai avuto bisogno di Natan? Lui si è per caso fermato a pensare se avessi ragione tu o se ne avesse lui?

**DHAN:** Ragazzi, anche se siamo tutti arrabbiati, Chiudilbecco ha ragione. Se noi per primi non seguiamo queste regole *(indica il manifesto)*, gli altri non ci ascolteranno mai. Neanche io ho voglia di andare da Ryan, figuriamoci chiedergli scusa, ma so che è la cosa giusta da fare, l'unico modo che abbiamo per fargli capire che sta sbagliando.











**ASHLEY:** Chiudilbecco ha ragione, stai esagerando Nolan. Ora è il momento di riunirci come prima. Andiamo a cercarlo e magari portiamogli un regalo.

## \*\*\*FREEZE\*\*\*

**CHIUDILBECCO**: Vi è mai capitato di scoprire qualcosa di bello e aver paura di confidarlo agli altri? A quanti è capitata una cosa simile? Avete taciuto cercando di tenere quella cosa o quella persona tutta per voi o l'avete condivisa con gli altri? (Attende risposte) Beh, il nostro amico Natan aveva scoperto il segreto della felicità e lo voleva condividere con tutti. Una sorta di PASSAPAROLA. Ora tocca ai nostri amici diffondere questo segreto, voi siete disposti ad aiutarli?

## \*\*\*STOP FREEZE\*\*\*

**NARRATORE:** I ragazzi prepararono per il loro amico una buonissima crostata di mele. Una volta pronto, si incamminarono per cercare Ryan. Arrivati al deserto dei Goomanha, lo trovarono seduto vicino al grosso albero. Gli si avvicinarono e dopo aver discusso su quanto era accaduto si abbracciarono, fecero la pace e insieme mangiarono il dolce che avevano preparato. Intanto, il giovane Ruben, ancora un po' scosso per quanto gli era accaduto, girovagava tutto solo nei pressi del saloon.

**RUBEN** (sconfortato e quasi in lacrime): Ma che ci faccio qui? Voglio tornare a casa mia. Se solo riuscissi a tornare nel luogo in cui ho incontrato i ragazzi, ma proprio non ricordo dov'è! Non vedo vie d'uscita.

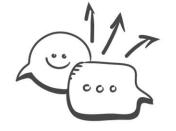
**NARRATORE**: Proprio in quel momento Ruben vide uno strano ragazzo, uno che non aveva mai visto prima di quel momento. Quest'ultimo gli sorrise e poi corse via. Ruben, incredulo, chiuse gli occhi e quando li riaprì non vide più nessuno. Si incamminò nella direzione in cui lo aveva visto allontanarsi, ma non lo trovò. Incontrò poi Ryan, Ashley, Nolan, Mahila e Dhan che facevano ritorno al saloon.

RUBEN: Ragazzi, avete per caso visto un ragazzino?

RYAN: Di che ragazzino parli?











**RUBEN:** Nulla, lascia stare...

(Entra in scena Chiudilbecco)

**CHIUDILBECCO:** Bene, eccovi qui, finalmente insieme!

**MAHILA:** Cosa hai in serbo per noi? Dai, diccelo, per favore, sono troppo curiosa!

**CHIUDILBECCO:** Bene ragazzi, per ritrovare lo spirito avrete bisogno delle Pietre della Vita. Non posso ancora dirvi a cosa servono, ma fidatevi di me! *(Fa l'occhiolino a Ruben)*.







# CAPITOLO 3 LE PIETRE DELLA VITA



**CHIUDILBECCO:** Bene ragazzi, siete pronti per questa nuova avventura? Non c'è altro tempo da perdere. Ruben, prendi questa *(gli porge la mappa)*, sarai tu a guidarli!

**RUBEN:** Io? Sei sicuro? Non sono capace nemmeno di segnare un goal, figurati guardare una mappa. Ti prego dalla a qualcun altro *(guarda Nolan)*.

**CHIUDILBECCO:** Ruben, tu devi guidarli! È un compito che ti affido io e non puoi tirarti indietro. (Chiudilbecco esce di scena)

**ASHLEY:** Ragazzi, Chiudilbecco sa bene quello che fa, non dobbiamo avere paura.

(I ragazzi aprono la mappa e cominciano a guardarla, ma non riescono a capire da dove iniziare)

**RYAN** (sbirciando sulla mappa): Allora ragazzi, qui ci sono tantissime città, quella più vicina è Bang City.

**DHAN** (*dubbioso*): Come ci arriveremo?

**RYAN:** È semplice, useremo i cavalli dei nostri genitori.

**RUBEN** (timidamente): Sì, facciamo come dice.

(I ragazzi escono di scena)

**NARRATORE:** I ragazzi si diressero al ranch e, sellati i cavalli, si avviarono verso Bang City, dove li attendeva il Canyon degli Spiriti Vaghi. Il terreno tutto intorno era bruciato, l'aria era arida e c'erano tantissimi insetti fastidiosi che da subito iniziarono a punzecchiarli.

(I ragazzi entrano in scena insieme a Chiudilbecco)

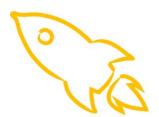
**MAHILA** (*spaventata*): Ma io questo posto lo conosco, mette i brividi.

CHIUDILBECCO: Si tratta del Canyon degli Spiriti Vaghi, un luogo per veri coraggiosi.











**NARRATORE**: Ruben, intimorito, iniziò ad indietreggiare e si nascose dietro ad un cespuglio. Mentre osservava da lontano i suoi nuovi amici, rivide Natan che gli suggerì di uscire. Incredulo, strofinò gli occhi, ma proprio in quel momento fu trascinato via da Aron che lo riportò vicino l'ingresso della grotta.

(Natan ride e sparisce)

**RUBEN:** Lasciami, non esiste che io entri lì dentro.

**CHIUDILBECCO:** Tranquillo, ci saremo io e Aron con te (*gli porge la piuma che Ruben ha provato a gettar via a capitolo 1*).

**RUBEN** (*gettandola via*): Ancora con questa piuma? È inutile...non serve a nulla!

**CHIUDILBECCO:** Fidati! Prendila e portala con te, ma questa volta dovrai credere veramente che possa aiutarti. Solo credendo potrai superare ogni ostacolo.

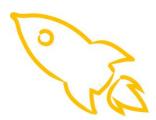
(Il ragazzo, ancora un po' titubante, decide di entrare, ma Chiudilbecco non lo segue. Ruben va dietro le quinte e in scena, tutti gli altri, restano seduti ad aspettarlo)

**NARRATORE:** La caverna era talmente spaventosa che persino Aron era nervoso e non smetteva di abbaiare. D'un tratto imboccarono un cunicolo buio e si ritrovano dinanzi ad una gigantesca e profonda fossa. Questo era davvero troppo per Ruben che con uno sguardo fece capire al cane che non ce l'avrebbe fatta a proseguire. Così Aron decise di farsi avanti e con un gran salto oltrepassò la fossa facendo sembrare tutto molto più semplice. Ruben, nel vederlo, si fece coraggio e finalmente saltò. (Da questo punto in poi mettere i suoni di scena per coinvolgere i ragazzi nel racconto)

Arrivato più avanti sentì rumori spaventosi che catturarono subito la sua attenzione, si sporse per capire di cosa si trattasse e proprio in quel momento sentì il verso di un feroce animale che aveva catturato un piccolo coniglio. Intimorito, iniziò a scappare verso l'uscita, ma all'improvviso ecco apparirgli ancora una volta quel ragazzino con in braccio il coniglietto. Incredulo, strizzò gli occhi, ma non vide più nessuno. Quanto accaduto gli fece capire che uscire









da solo non era la cosa giusta. Tornò allora indietro e distraendo il grosso animale con un sasso, prese il coniglio e corse fuori.

(Ruben entra in scena)

**TUTTI:** Eccolo di ritorno. finalmente!

**RUBEN:** Non potete immaginare quanto fosse spaventoso lì!

**RYAN:** Ma dov'è la pietra? Perché hai un coniglio?

**RUBEN:** Lo aveva in braccio quello strano ragazzino che continuo a vedere, così ho pensato di portarlo via di lì, prima che quel feroce animale potesse fargli del male.

(Mette giù il coniglio e vede in terra una pietra, la raccoglie per osservarla)

**MAHILA:** Di che ragazzino parli? E quella cos'è?

CHIUDILBECCO: È la pietra del coraggio, bravissimo Ruben, hai superato la prova.

**RUBEN:** Ma non capisco... com'è possibile?

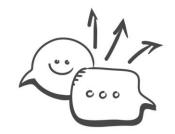
(Ashley, pensierosa, si mette in disparte ad osservare l'ingresso della grotta. All'improvviso vede Natan. Prova ad avvicinarsi, ma lui sparisce)

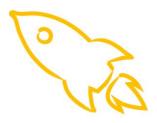
**CHIUDILBECCO:** A volte la paura ci paralizza, ci fa sentire incapaci ed inadeguati anche se siamo perfettamente in grado di sostenere quella prova. Un pizzico di coraggio non guasta mai, soprattutto in queste circostanze: ci permette di osare, di superarci e di scoprirci e tu Ruben ne avevi proprio bisogno.

**RUBEN:** Grazie Chiudilbecco, non ce l'avrei mai fatta senza le tue parole. (*Rivolgendosi ai ragazzi*) Adesso andiamo, tra un po' farà buio e dobbiamo trovare un posto in cui fermarci a dormire.

(I ragazzi si incamminano, trovano un posto in cui fermarsi e accendono un fuoco. Intanto, il seguace di Zak, che li aveva seguiti fino a quel momento, torna dal suo capo. La scena si compie in un angolo lontano dal luogo in cui sono i ragazzi)









**ZAK:** Allora? Cosa hai scoperto?

**SCAGNOZZO1**: I ragazzi hanno una mappa e parlano di un tesoro.

ZAK: Bene, portami quella mappa!

(Zak e il suo scagnozzo escono di scena. I ragazzi dormono. Svegli vicino al fuoco ci sono solo Ruben ed Ashley)

**ASHLEY** (pensierosa): Ruben, prima hai detto di aver visto un ragazzino nella grotta...

**RUBEN:** Sì! Era biondo, con gli occhi verdi e una fascia; alto più o meno così (indica l'altezza di Natan con la mano).

**ASHLEY:** Aspetta...ma per caso la fascia è rossa?

**RUBEN:** Sì, esatto. Come fai a saperlo?

**ASHLEY:** Ruben, non ho dubbi. Anche tu vedi Natan, il mio amico speciale.

**RUBEN:** L'avevo già visto, ma non sapevo chi fosse. Ma è il Natan di cui parlate tutti? Quel Natan? Non era morto?

**ASHLEY:** Sì, proprio lui. Ruben ma ti rendi conto? Anche io l'ho visto, ma non potevo credere ai miei occhi. Ora però, dopo ciò che mi hai raccontato, non ho dubbi, è lui! *(Entusiasta)* Dovremmo dirlo a tutti, i ragazzi saranno felicissimi!

**RUBEN:** Sì, dovremmo...

**NARRATORE**: I ragazzi passarono l'intera notte a parlare. Giunto il giorno, svegliarono i loro compagni. Non vedevano l'ora di raccontargli quanto avevano visto.

**ASHLEY:** Ragazzi sveglia! Noi lo abbiamo visto, Natan è vivo!

**RYAN** (*stiracchiandosi*): Ma che dici? Natan? Impossibile! Sei molto stanca, forse è meglio che riposi un po', hai le allucinazioni!

**DHAN:** Dove lo avete visto?









RYAN: Non gli crederai mica! Come possono averlo visto? Sappiamo tutti che Natan non c'è più, è impossibile!

**RUBEN:** Non stiamo mentendo! L'ho visto ieri nella caverna.

**MAHILA:** Come puoi averlo visto? Tu nemmeno lo conosci!

**ASHLEY:** Ma io sì! Per favore, dovete crederci.

**RYAN:** Basta, smettetela con queste sciocchezze. Dobbiamo cercare le pietre, sono certo che oggi ne troverò una anch'io.

**DHAN:** Come puoi esserne così sicuro? E se toccasse a me?

**RYAN:** A te? (*Ridendo*)Non ci sperare troppo amico.

**NOLAN:** Già, ma non farlo neanche tu! Sarò io a trovare la prossima pietra.

**ASHLEY:** Ragazzi basta litigare! Natan non avrebbe voluto questo.

**RYAN:** E cosa avrebbe voluto? Perché non gli dici di venire qui ad indicarci cosa fare, tu che lo vedi! Sono stanco di non sapere.

(Mahila vede Natan che, dopo averle sorriso, le fa cenno di guardare la mappa)

**MAHILA:** Ragazzi, lo vedete anche voi? (Natan, le fa l'occhiolino ed esce di scena)

**NOLAN:** Visto cosa, di che parli?

**MAHILA:** Natan. Era proprio lì! Ne sono certa! Mi ha detto di prendere la mappa.

**RYAN:** Ecco un'altra che dà i numeri!

**DHAN** (che intanto ha preso la mappa): Ragazzi, guardate qui (indica un punto sulla mappa), questo non c'era prima.

(I ragazzi guardano increduli la mappa. Entra in scena Chiudilbecco)









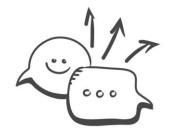
**CHIUDILBECCO:** Bene, eccovi qui. Vedo che avete scoperto la nuova meta! Che aspettate non c'è tempo da perdere! Andiamo.

**RYAN** *(con sarcasmo)*: Che dite, portiamo anche Natan con noi? Ehi amico, dai, dammi la mano, non vorrei perderti di nuovo!

**DHAN:** Ryan smettila di fare lo spiritoso. Io gli credo! Ora basta litigare, seguiamo Chiudilbecco o non vuoi più trovare la tua pietra?

**RYAN** (sbuffando): Dai, scherzo. Certo che voglio, andiamo!







# CAPITOLO 4 TUTTO PUÒ CAMBIARE



**NARRATORE**: I ragazzi arrivarono nel luogo indicato sulla mappa. Iniziarono a guardarsi intorno per capire dove poter cercare la pietra. Intanto, Zak e i suoi scagnozzi li seguivano da lontano attendendo il momento propizio per poter rubare la mappa.

**DHAN** (tra sé): Quella pietra deve essere mia, così potrò riscattarmi. (Rivolgendosi agli amici) Ragazzi, provo a cercarla da quella parte.

**NOLAN** (tra sé): Devo trovarla prima che lo faccia lui. (Rivolgendosi a Dhan) Aspetta, vengo con te!

**RYAN:** Poveri illusi, non la troveranno mai da quella parte. Meglio andare verso il deserto.

**ASHLEY:** Ruben, andiamo con Ryan. Meglio non lasciarlo solo nel deserto!

**MAHILA:** E io? Ecco, ci risiamo! Ora cosa faccio? Aron dove andiamo?

**ZAK** (*rivolgendosi agli scagnozzi sussurrando*): Andate! Adesso è il momento giusto, la mocciosa è sola e anche se non ha la mappa ci saprà dire dove è nascosto il tesoro. Mi raccomando, tappatele la bocca e non fallite!

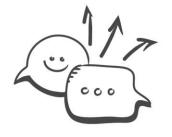
(Gli scagnozzi entrano di soppiatto, si avvicinano a Mahila, le tappano la bocca e con una corda lo scagnozzo 2 le lega mani e piedi mentre scagnozzo1 se la carica in spalla. Aron, appena li vede arrivare si nasconde e poi li segue di nascosto)

**NARRATORE:** Gli scagnozzi, per ordine di Zak, portarono la piccola Mahila nella vecchia prigione in cui avevano rinchiuso, tempo fa, il loro amico Alex. Una prigione diversa da tutte le altre. Dopo quanto accaduto in passato, infatti, tantissime guardie la sorvegliavano attentamente giorno e notte per impedire ai prigionieri di fuggire.

(Visto dove hanno rinchiuso la piccola Mahila, Aron torna indietro a chiedere aiuto)

**ZAK:** Ora te ne starai qua, voglio proprio vedere quanto impiegheranno i tuoi cosiddetti amici a trovarti... ammesso che vengano.









**MAHILA**: Beh, mio caro, forse tu non hai mai avuto amici e non sai come vanno certe cose, ma puoi esser certo che i miei stanno arrivando.

**ZAK:** Mai avuto amici? Non vedi che mi ascoltano tutti? Sono circondato di persone che mi rispettano.

**MAHILA:** Ti rispettano solo perché hanno paura di te, questa non è amicizia. Noi ascoltavamo sempre Natan perché lui ci voleva bene e voleva che fossimo felici. I tuoi scagnozzi sono felici?

**ZAK:** Non so se sono felici, ma sono stupidi, quindi non importa. E poi sempre a parlare di questo Natan, sei una lagna!

**MAHILA:** Se l'avessi conosciuto anche tu forse ora non saresti così ostinato con noi.

**ZAK:** Ah, davvero? Allora magari verrà il tuo amico Natan a prenderti visto che degli altri ancora non c'è traccia.

**MAHILA:** Tu proprio non capisci! Anche se non lo vediamo più, Natan è sempre con noi, nel nostro cuore. Credi che portami lontana dai miei amici mi faccia sentire sola? Credi davvero di poter farmi credere che non verranno, che non mi vogliano bene? Beh, perdi tempo. Se solo anche tu avessi degli amici, se solo lasciassi a qualcuno la possibilità di volerti bene, potresti capirmi...

(Zak sbarra gli occhi perché non può credere a quanto ha ascoltato e indietreggia)

**ZAK** (con la voce tremante): Zitta, adesso basta (se ne va e senza farsi vedere da Mahila e asciuga le lacrime).

**MAHILA:** Sì, certo...torna pure dai tuoi scagnozzi.

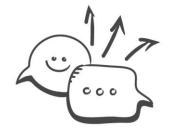
(Aron rientra in scena con Nolan)

**NARRATORE:** Giunto con Aron nei pressi della prigione, Nolan provò ad entrarci senza destare l'attenzione delle guardie. Silenziosamente provò ad arrampicarsi, ma nel farlo lasciò cadere un sassolino che allertò gli scagnozzi.

**SCAGNOZZO 1:** Cos'è questo rumore? Chi c'è?











**SCAGNOZZO 2:** Lascia perdere, sarà l'ennesima pietra che cade da questo tetto. Torniamo a sorvegliare, manca poco al cambio turno.

**NOLAN** (sussurrando tra sé e sé): Cosa faccio adesso? Sarà meglio scendere di qui, rischio di cadere. Ma... da dove viene questa piuma? (La sua attenzione è catturata da una piuma che svolazza accanto a lui. Entra in scena Natan)

NATAN: Ciao Nolan, ti ricordi me?

**NOLAN** (*spalancando gli occhi*): Ma sei davvero tu? Natan, amico mio! Allora aveva ragione Ashley! Vorrei correre ad abbracciarti, ma guardami non posso fare un passo. Mi aiuti a scappare per favore?

**NATAN:** Scappare? È questo quello che ricordi di me, del mio sacrificio? Sei sempre stato tra i più forti, ti sei sempre schierato dalla parte giusta. Non avrei mai creduto di vederti un giorno abbandonare un'amica in difficoltà.

(Natan sparisce)

**NOLAN:** Natan ha ragione! Se lui è qui vuol dire che Mahila non è lontana. Non posso mollare, resterò qui sopra fin quando le guardie non cambieranno il turno.

**NARRATORE**: Chiudilbecco ed Aron intervennero per aiutare Nolan. Il pappagallo attirò l'attenzione degli scagnozzi così da permettere ad Aron di prendere le chiavi della cella e di portarle al giovane Nolan che, approfittando del momento, riuscì ad entrare e a liberare la sua amica.

**NOLAN** (felice): Mahila, finalmente, eccoti qui! Ora ti porto via con me.

MAHILA: Ero sicura che non mi avreste abbandonato!

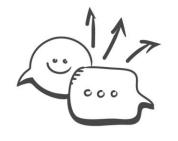
**NOLAN:** Svelta, andiamo. È pericoloso restare qui, non c'è tempo da perdere.

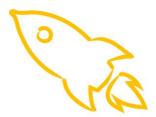
(I ragazzi scappano via e incontrano i loro amici)

**DHAN:** Mahila, finalmente sei libera, abbiamo temuto tanto per te. Nolan, sei stato bravissimo.











MAHILA: Sono contentissima di rivedervi. Grazie Nolan.

**RYAN** (indicando la pietra): Ehi ragazzi, guardate lì cosa c'è... una pietra.

**CHIUDILBECCO:** Questa è tua Nolan: è la pietra della forza!

**NOLAN:** Forza? Perché, non ero già abbastanza forte?

**CHIUDILBECCO:** Vedi, la vera forza non si misura sollevando grossi pesi, ma non scappando dinanzi le difficoltà. La vera forza la dimostri quando riesci a non mollare nonostante tutto sembra andar male. Quando vorresti gettare la spugna ma non puoi. Quando, anche se spaventato, non abbandoni gli amici. Caro ragazzo, tu oggi hai dimostrato di averne tanta e per questo sei stato premiato.

(Nolan abbraccia gli amici e insieme escono di scena. Resta solo Chiudilbecco)

## \*\*\*FREEZEE\*\*\*

**CHIUDIBLECCO**: Avete visto che coraggio ha avuto Nolan? E voi avreste mai rischiato così tanto per salvare i vostri amici? Chi invece, in una situazione simile a quella che hanno appena raccontato, avrebbe avuto paura e sarebbe tornato indietro? Capisco, non c'è da vergognarsi sapete? La paura è un sentimento comune a tutti. Tutti ne abbiamo, ma non bisogna lasciare che essa ci impedisca di agire per un bene più grande. Nolan era molto spaventato, la sua paura era davvero grande, ma il bene che vuole a Mahila era ancora più grande, perciò ce l'ha fatta. Ripetiamo insieme ciò che Natan ha insegnato ai suoi amici. Pronti? **VINCI LE TUE PAURE E DONA TUTTO TE STESSO!** (Lo si ripete un paio di volte)

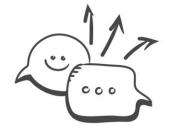
#### \*\*\*STOP FREEZE\*\*\*

**NARRATORE**: Zak, dopo aver saputo della fuga di Mahila era furibondo. Così, stanco dei suoi scagnozzi, pensò di poter fare tutto da solo. Si diresse al saloon e iniziò a cercare la mappa.

**ZAK:** Dove avranno nascosto il tesoro quegli stupidi mocciosi? (*Alzando una sedia*) Qui non c'è. (*Camminando inciampa in un baule*) Accidenti! Da dove salta fuori questo coso. (*Aprendo il baule*) Proviamo a dargli un'occhiata.











**NATAN** (restando distante): Hai per caso perso qualcosa? Posso aiutarti?

**ZAK** (sobbalzando): Chi ha parlato? (Si gira per cercarlo) Chi sei? Non conosco la tua voce.

**NATAN:** Non puoi conoscerla, non l'hai mai davvero ascoltata. Provo a rinfrescarti la memoria, hai parlato molto spesso di me negli ultimi tempi.

**ZAK:** lo di te? E perché mai avrei dovuto parlare di te?

NATAN: I manifesti per strada non ti dicono niente? Hai capito chi sono ora?

**ZAK** (sconvolto): Ma tu sei...no... non può essere...

**NATAN:** Di' il mio nome.

**ZAK:** Natan...ma non eri morto? Vi state prendendo gioco di me? Smettetela con questa messa in scena, stupidi ragazzini.

**NATAN:** Per te è più comodo credere che io non sia davvero qui. Non è vero?

**ZAK:** Ma...come è possibile che tu sia qui?

**NATAN:** Cosa stai cercando?

**ZAK:** Il tesoro che hanno trovato i tuoi amici. Deve essere assolutamente mio. Io saprò come usarlo, loro invece sono solo degli stupidi ragazzini.

**NATAN:** Vedi Zak, sei talmente accecato dal potere da non aver capito proprio niente. Non esiste nessun tesoro, o almeno non quello che intendi tu. Ciò che i miei amici stanno cercando è la ricchezza nel loro cuore. Adesso tutti hanno più fiducia nelle proprie capacità.

**ZAK:** Mi stai mentendo... non è possibile. E io avrei fatto tutta questa strada per niente?

**NATAN:** Zak tu non hai bisogno di un tesoro per rendere piena la tua vita ma hai bisogno di rendere la tua vita un tesoro per gli altri. Pensi davvero di essere riuscito a catturare Mahila da solo? Volevo che le parlassi, sapevo che non le sarebbe successo nulla. Ho sperato che ascoltandola potessi aprire il tuo cuore all'amicizia, ma hai la testa dura.











**ZAK** (voce che trema): Aprire che? Io non ho bisogno di nulla, tantomeno di amici.

**NATAN:** Proprio non vuoi capire! Se solo me lo permettessi anch'io potrei essere tuo amico e se proprio io non ti piaccio lascia che qualcun altro lo sia per te. Tutti hanno bisogno di qualcuno che gli voglia bene, anche le teste dure come te! Pensaci...

(Natan, senza dar modo a Zak di replicare esce di scena)

**ZAK:** No! Non te ne andare così. (*Rivolgendosi ai bambini*) Ehi bambini, dove è andato? Avete sentito anche voi? Oppure ho immaginato tutto? (*Inizia a camminare nervosamente avanti e indietro*) Secondo voi era tutto vero quello che ha detto? Anche voi pensate che ho bisogno di un amico?

(Dopo la risposta dei bambini si siede e inizia il suo monologo)

E se avessi sbagliato tutto? Forse avete ragione...

Aveva ragione quella ragazzina e ora? Cosa faccio? Sono solo e non so neanche da dove iniziare!

Bambini, voi potete aiutarmi? Cosa bisogna fare per avere un amico? (Ascolta le risposte dei bambini) Posso provarci, magari quei ragazzini potrebbero essere miei amici, o forse no. Voi che pensate? Forse dopotutto quello che ho combinato non vorranno neanche ascoltarmi, cosa faccio? Avete ragione! Bisognerà innanzitutto chiedergli scusa, voi mi aiuterete?

(Zak raggiunge i ragazzi che intanto entrano in scena dal lato opposto a quello in cui lui si trova)

**ZAK:** Ragazzi ho da dirvi una cosa. So che vi sembrerà assurdo e che non mi crederete mai, ma ho incontrato Natan...

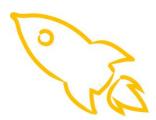
**RYAN:** E quando l'avresti visto?

**ZAK:** Poco fa, ha detto che mi vuole bene e che vorrebbe essere mio amico. Io non avevo mai pensato di poterne avere uno. Non so perché abbia deciso di parlare con me... infondo sapete che non sono mai stato un suo ammiratore, ma è grazie a lui se ho capito i miei errori.











**NARRATORE**: Gli scagnozzi di Zak, ignari di quanto fosse accaduto e cercando di guadagnarsi finalmente la stima del loro capo, escogitarono un piano per prendere le pietre ai ragazzi. Così, approfittando della loro distrazione, presero il sacco, ma nel correre per scappare via lo fecero cadere e ruppero le pietre.

**RUBEN** (afferra il sacco e lo apre): Oh no, il nostro duro lavoro è andato in frantumi! (Zak raggiunge i ragazzi)

**RYAN:** Vedete ragazzi? Chi nasce tondo non muore quadrato! Avete subito dato fiducia alle sue parole e vedete? Ci stavano per derubare.

**ZAK:** Cosa avete combinato? Siete i soliti imbecilli! Ora siamo dalla loro parte! Ho capito che stavamo sbagliando tutto. (*Rivolgendosi ai ragazzi*) Dovete credermi, io non sapevo di questa cosa! Ma tranquilli, nulla è perduto, vi aiuterò io!

**SCAGNOZZO 1** (perplesso): Ssss-cusi capo, ma ho sentito bene?

**ZAK:** Sì, hai sentito bene. Ci sono troppe cose da spiegare, ma non preoccuparti, non è colpa vostra. Avanti, venite qui *(si abbracciano tutti e 3)*.

**ZAK** (mostrando il pezzo di mappa): Sicuramente non vi fidate ancora di me, ma lasciate che vi sorprenda!

**CHIUDILBECCO:** Aspettate ragazzi, diamogli un'altra possibilità. Ehi Zak, hai una barca da prestarci?

ZAK: Certo che ce l'ho.

**ASHLEY:** Una barca? Dove vuoi portarci ora? Le pietre sono distrutte e Natan non è più con noi.

**CHIUDILBECCO:** Fidatevi di me, non ve ne pentirete!

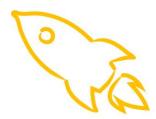
**RYAN:** Bene, se Chiudilbecco dice così non c'è tempo da perdere.

**DHAN:** Ragazzi siete impazziti? Sulla barca con questo impostore?











MAHILA: Dhan ha ragione! Non possiamo fidarci!

(I ragazzi discutono animatamente)

**RYAN:** Dhan non dire così, lo so che sono stato il primo a dubitare di lui, ma dobbiamo dargli un'altra possibilità. Tutti hanno diritto di averne una.

(I ragazzi ascoltano Ryan e così decidono di seguire Zak. Notano un luccichio che cattura la loro attenzione)

MAHILA: Cos'è quello?

**NOLAN** (avvicinandosi): Guardate un'altra pietra!

**RUBEN:** Zak questa l'avevi tu? L'hai trovata prima di noi?

**ZAK:** No! Non so cosa sia. Non l'ho mai vista prima. Per fortuna sono sempre stato un passo dietro a voi.

**CHIUDILBECCO:** Appartiene a Ryan. Finalmente hai superato la tua prova: la fiducia! Vedi Ryan, in passato ti sei fidato solo delle tue capacità, ma come hai potuto vedere non ti hanno portato a nulla! Stavolta hai capito che non puoi farcela da solo, bisogna fidarsi degli amici e accettare il loro aiuto.

(Tutti felici abbracciano Ryan che dà il cinque a Chiudilbecco)

**ARON:** Ragazzi è ora di andare, raggiungiamo la barca!







# CAPITOLO 5 PASSAPAROLA



**NARRATORE**: I ragazzi, insieme a Zak e i suoi scagnozzi, arrivarono nel luogo in cui un tempo abitava la tribù dei Sussurri.

RYAN: Bene, bisognerà dividersi di nuovo. Allora...

**ZAK** (*interrompendo Ryan*): No, è troppo pericoloso, non vi lascerei mai andare da soli. Insieme riusciremo anche a difenderci meglio dagli animali feroci. E poi, solo io conosco la strada.

**RYAN:** Va bene Zak...sono certo che saprai cosa fare. Probabilmente l'ultima pietra sarà proprio tua.

ASHLEY: Ma a proposito delle pietre... dove è finito Chiudilbecco?

**ZAK:** Forza non abbiamo tempo da perdere, ci penseremo dopo.

(Escono tutti di scena. Entrano: Natan, Chiudilbecco e Aron)

**CHIUDILBECCO:** Aron, vedi quella buca? Cerca di allargarla e renderla più visibile, altrimenti non la vedranno mai. Natan, tu cerca dei rametti e spargili qui intorno, io nel frattempo recupererò qualche liana.

**NATAN:** Qual è il tuo piano? Perché stiamo facendo tutto questo?

**CHIUDILBECCO:** Gli do gli strumenti, starà a loro poi capire come usarli. La cosa importante è che non si sentano abbandonati nonostante la nostra assenza.

(Aron abbaia)

**CHIUDILBECCO:** Sì, certo. Puoi star tranquillo, ce la faranno!

**NATAN:** Devono! Da qui tutto avrà inizio.

(Aron e Chiudilbecco escono di scena. Entrano Ryan e Ruben impegnati nella loro ricerca e vedono Natan. La scena si svolge in un luogo che non sia quello dove sono stati posti i rametti e le liane)











**RYAN** (Sconvolto dalla visione dell'amico): Natan... ma sei davvero tu? Com'è possibile? (Indietreggia spaventato come se avesse visto un fantasma, poi rivolto verso Ruben) Ruben, ma è reale? Allora avevate ragione? Non mi sembra possibile...

**RUBEN** (tenendolo per mano): So che è difficile da credere, ma ora riesci a vederlo perché in te è cambiato qualcosa. Pensaci amico... ricordi il Ryan del discorso in piazza? Ti senti la stessa persona?

**NATAN:** Ryan, Ruben ha ragione. Ah, quasi dimenticavo, è fondamentale, per superare questa prova, che voi l'affrontiate tutti insieme. Dev'essere un gioco di squadra.

(Sparisce uscendo di scena. Entrano gli altri ragazzi)

**RYAN** (ancora sconvolto, ma con enfasi): Ragazzi è assurdo quello che ci è successo. Ho visto Natan! Non riesco davvero a crederci che sia vivo. È stato bellissimo vederlo.

**ASHLEY** (entusiasta): Finalmente lo hai visto con i tuoi occhi.

**RYAN:** Sì...mi sento uno stupido ad aver dubitato delle vostre parole. Ha detto che è fondamentale stare insieme, non dimentichiamolo.

**RUBEN:** Dobbiamo solo pensare a come fare, ma sono sicuro che supereremo l'ultima prova.

**ASHLEY:** Dai, venite tutti qui!

(I ragazzi si abbracciano, poi formano un cerchio e inventano un motto che ripetono a voce alta)

[Motto: Noi ci abbiamo sempre creduto: ora su, passaparola, chi si ferma è perduto!]

**DHAN:** Ragazzi, laggiù vedo una buca! Potremmo entrarci per vedere se c'è la pietra.

**MAHILA:** E come faremo a tornare su una volta scesi?

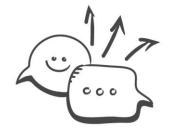
**DHAN:** Mahila ha ragione! È necessario che qualcuno aspetti su.

**RUBEN:** Sì, è una buona idea. In questo modo eviteremo di farci male e saremo pronti ad intervenire se fosse necessario.

**DHAN:** Esatto! L'unico problema è: come caleremo qualcuno lì sotto?











**MAHILA:** A questo penso io! Serviranno dei rami, così potrò intrecciarli per farne una cesta. Con le liane poi, potremo calarli giù.

**NOLAN** (raccogliendo un rametto da terra): Eccoli! Qui ce ne sono tantissimi (avanza) e qui ci sono anche delle liane! Sembra fatto apposta!

**ASHLEY:** Sì ragazzi, ma chi avrà il coraggio di scendere fin lì? È spaventoso!

RUBEN: Ci vado io e porterò Zak con me nel caso la prova fosse davvero per lui.

**RYAN** (*fiducioso*): D'accordo ragazzi, siamo nelle vostre mani. (*Rivolgendosi a Zak*) Tu sei il più coraggioso e tra l'altro non hai mai avuto il piacere di scoprire una delle pietre della vita. La sensazione è fantastica! Nel momento in cui la ricevi qualcosa cambia in te.

**ASHLEY:** Nolan io e te resteremo qui, così io ti avviserò se loro dovessero avere bisogno di aiuto e tu potrai tirarli su. Ruben e Zak voi avrete solo pochi minuti per riuscire a trovare la pietra prima che Nolan dovrà tirarvi di nuovo su. È troppo pericoloso farvi restare lì a lungo.

**NOLAN:** D'accordo Ashley, se Ruben e Zak sono pronti, iniziamo.

RUBEN e ZAK (mettendosi nella cesta): Prontissimi!

(I ragazzi, seduti in una grossa cesta, saranno posizionati più avanti rispetto agli altri)

**ZAK** (seduto nella cesta): Ragazzi, eccola! L'abbiamo trovata.

**RUBEN:** Tirateci su!

(I ragazzi tirano la cesta per riportare Zak e Ruben vicino a loro. Una volta arrivati e usciti dalla cesta, i ragazzi si accorgono che, al suo interno, c'è una pietra arcobaleno per ognuno di loro)

**ASHLEY:** Guardate, che meraviglia!

**RYAN:** Ragazzi, adesso abbiamo tutti una pietra uguale!

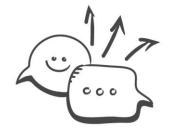
(Entra in scena Aron che cerca di prendere la coda di Chiudilbecco)

**DHAN:** Finalmente siete tornati! Che fine avevate fatto? È da stamattina che vi cerchiamo.

**MAHILA** (rivolgendosi a Chiudilbecco): Guarda cosa abbiamo trovato (mostrandogli l'ultima pietra). Ne abbiamo 7 uguali.











**CHIUDILBECCO** *(compiaciuto)*: Ragazzi siete stati eccezionali. Anche senza di me, siete riusciti a portare a termine l'ultima prova. È tutto merito di quello spirito di cui vi parlavo e che adesso avete ritrovato. Questa è la pietra dell'unione.

**ASHLEY:** Grazie Chiudilbecco, sei stato davvero prezioso per noi.

**CHIUDILBECCO:** C'è anche qualcun altro che è fiero di voi. Ora voltatevi tutti.

(Entra in scena Natan)

**NATAN:** Che fate lì impalati? Correte ad abbracciarmi! (*Dopo l'abbraccio continua*) Siete stati davvero fortissimi, sono fiero di voi!

**RYAN:** Ma perché io ci ho messo così tanto a vederti?

**NATAN:** Perché non ci hai creduto abbastanza.

Capisco che sarà difficile, ma adesso dovrete raccontare a tutti che la morte non fa paura quando la vita è donata, non fa paura perché è vinta. Dovrete raccontare a tutti della bella esperienza che avete vissuto. Proprio come è stato per voi, molti vi crederanno, altri no, alcuni vi verranno contro, altri ancora (guardando Zak) comprenderanno i propri errori. Non sarà facile, ma sarà bello.

**RYAN:** Amico, da oggi la nostra missione sarà il passaparola.

(Natan con il sorriso sulle labbra esce di scena insieme a tutti gli altri. Restano: Chiudilbecco, Ruben e Aron che passeggiano)

**CHIUDILBECCO:** Vieni Ruben, parliamo un po'.

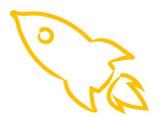
**RUBEN:** Aspetta vorrei dire prima io una cosa a te. Vorrei ringraziarti perché adesso, alla fine di tutto, ho capito che fin dall'inizio sei sempre stato tu a starmi accanto. Anche quando ero triste per la sconfitta e le prese in giro dei miei amici.

Nonostante la partita non sia andata bene, quella piuma mi ha dato la possibilità di venire fin qui e di conoscere tanti nuovi amici, di fare nuove esperienze, di credere di più in me stesso e di capire che è possibile trovare del bello in ciò che non lo sembra affatto.











**CHIUDILBECCO**: È proprio vero che sembri diverso rispetto a come sei arrivato, non trovi anche tu? Sapevo di poter contare su di te. Appena ti ho visto, ho scorto una luce dentro il tuo cuore che mi ha dato la conferma di aver trovato finalmente la persona di cui tutti noi avevamo bisogno. E penso proprio che anche tu adesso sia diventato più sicuro di te e delle tue capacità. Ascoltati... hai smesso anche di balbettare!

**RUBEN** (stringendo la piuma tra le mani): Sì, è vero, mi sento completamente diverso.

**CHIUDILBECCO** (arrivati davanti ad una siepe ed indicandola): Ti ricorda qualcosa? Questo è stato il tuo lasciapassare per arrivare fin qui e potrà riportarti indietro.

RUBEN: È arrivato il momento dei saluti quindi, giusto?

**ARON:** Mi mancherai tantissimo Chiudilbecco. Grazie ancora per avermi donato la parola.

**CHIUDILBECCO:** Vai amico, non ringraziarmi di nulla. Voglio lasciarti un altro piccolo dono: dall'altra parte solo Ruben capirà quello che gli dirai, per tutti gli altri sarai un semplice cane.

**RUBEN:** Mi verrai a trovare? E mi saluterai tutti?

**CHIUDILBECCO:** Verrò tutte le volte che ne avrai bisogno. Ora qualcosa mi dice che ti aspetta un'altra missione dall'altra parte.

(Chiudilbecco accompagna Ruben e Aron dietro la siepe. Questi escono di scena e rientrano dopo qualche minuto. Intanto in scena entrano le squadre per giocare la finale di calcio. Ruben e Aron rientrano sulle note di "Intro - UEFA Champions League" e si dirigono verso il luogo della partita)

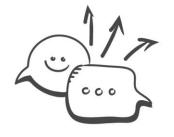
**MISTER:** Dov'eri finito? Abbiamo bisogno di te. Luca si è fatto male e c'è tutto il secondo tempo da giocare. Ci basta solo un goal per vincere!

**RUBEN:** Va bene mister, stavolta sono pronto. (*Poi rivolgendosi sottovoce ad Aron*) È questa la mia missione, giusto? (*Ruben entra in campo, poi urla ad un compagno di squadra*) Dai a me, lo calcio io!

**TELECRONISTA:** Ed ecco il numero 10 che si fa passare la palla dal numero 6, e...c'è quasi signori, corre, corre, sorpassa tutti gli avversari che tentano di prendergli la palla... è davanti alla porta signori... (urlando in modo euforico) signori tira la palla e...









(Entra Chiudilbecco che ruba la scena)

\*\*\*FREEZE\*\*\*

**CHIUDILBECCO**: Secondo voi come andrà a finire?

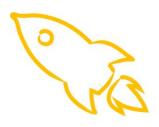
**FINE** 













# INDICAZIONI PER LA SCENEGGIATURA

# Capitolo 1

## Strani Segni

Personaggi in scena: Ruben, mamma, Nicolas, squadra, mister, Chiudilbecco.

**Oggetti di scena**: Piuma, pallone da calcio, coni percorso, collana per Nicolas, fischietto, letto, comodino.

## Scenografia:

Scena 1 - Campo di calcio dove i ragazzi giocano.

Scena 2 - Camera di Ruben.

Scena 3 - Campo da calcio.

Scena 4 - Ambientazione naturale (qui predisporre un cespuglio per la scena finale).

# Capitolo 2

### Cambio di rotta

**Personaggi in scena:** Ruben, Mahila, Ashley, Nolan, Dhan, Ryan, Chiudilbecco, Aron, Zak, scagnozzo 1 e 2, animatori tra il pubblico, Natan (ragazzino misterioso).

**Oggetti di scena**: Manifesti, crostata.

# Scenografia:

Scena 1 - Ambientazione di Piano Bi: scenografia western.

Scena 2 - Salem City. C'è bisogno di un piccolo ripiano alto o di una sedia su cui salirà Ryan per fare il suo discorso.

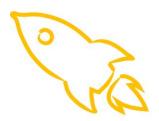
Scena 2 - Deserto dei Goomanha.

Scena 3 – Saloon.











# Capitolo 3

## Le pietre della vita

**Personaggi in scena:** Ruben, Mahila, Ashley, Nolan, Dhan, Ryan, Chiudilbecco, Aron, Zak, scagnozzo 1 e 2, Natan.

**Oggetti di scena**: Mappa, cespuglio, piuma, coniglio, pietra, fuoco disegnato su un cartone.

# Scenografia:

Scena 1 - Saloon.

Scena 2 - Bang City - Canyon degli spiriti vaghi.

Scena 3 – Luogo in cui i ragazzi accendo il fuoco e si fermano a dormire.

# Capitolo 4

# Tutto può cambiare

**Personaggi in scena:** Ruben, Mahila, Ashley, Nolan, Dhan, Ryan, Chiudilbecco, Aron, Zak, scagnozzo 1 e 2, Natan.

**Oggetti di scena**: Mappa, piuma, 2 pietre, chiavi, sacco con le pietre, baule, pezzo di mappa mancante.

## Scenografia:

Scena 1 – Deserto.

Scena 2 – Prigione.

Scena 3 – Saloon.











# Capitolo 5

# **Passaparola**

**Personaggi in scena:** Dhan, Mahila, Ryan, Nolan, Ashley, Ruben, Natan, Zak, scagnozzo 1 e 2, Chiudilbecco, Aron, squadra, mister.

**Oggetti di scena:** Rami, liane, cesta grande, mappa, pietre arcobaleno, pallone, musica "Intro - UEFA Champions League".

# Scenografia:

Scena 1 – Salem City.

Scena 2 – Terra della tribù dei Sussurri (qui Natan, accanto ad una buca, posiziona dei rametti e delle liane).

Scena 3 - Campo da calcio.





